

Consapevolezza Competitiva

Quello che sai, quello che credi di sapere e quello che non sai di non sapere

- [Introduzione al Modulo](#)
- [Le Quattro Zone della Competenza](#)
- [Esercizi di Autodiagnosi](#)
- [La Frattura Cognitiva](#)
- [Conclusioni e Spunti per il Futuro](#)

Introduzione al Modulo

Questo primo modulo del corso PromptA è dedicato alla consapevolezza delle proprie competenze. Prima di imparare a formulare richieste avanzate a un assistente intelligente, è utile misurare con onestà il proprio livello di preparazione. Le tecnologie di intelligenza artificiale sono amplificatori: rendono più evidente ciò che si sa e ciò che manca. Una metodologia di lavoro strutturata è il presupposto per ottenere risposte coerenti e affidabili. In questo modulo scoprirai come riconoscere le aree di ignoranza inconsapevole e come trasformarle in apprendimento mirato.

Le Quattro Zone della Competenza

La tua relazione con l'AI dipende in larga misura dalla consapevolezza delle tue capacità. Possiamo distinguere quattro zone cognitive che determinano come elabori le informazioni e come l'AI reagisce:

Zona	Descrizione sintetica	Comportamento dell'AI
Incompetenza inconsapevole	Non sai e non ti rendi conto di non sapere	La macchina può generare risposte plausibili che confermano le tue false convinzioni
Incompetenza consapevole	Riconosci di non conoscere un argomento e cerchi fonti affidabili	L'AI diventa uno strumento utile se le chiedi dati e fonti, non opinioni
Competenza consapevole	Sei in grado di spiegare i tuoi processi e insegnarli	L'AI amplifica la tua efficacia perché può seguire la tua logica
Competenza automatica	Applichi un metodo senza doverci pensare, ma non sempre sai descriverlo	Un assistente intelligente può metterti in crisi evidenziando errori di metodo

Questa suddivisione è utile per capire in quale quadrante ti trovi quando interagisci con un sistema intelligente. L'obiettivo non è etichettarti, ma aiutarti a passare dai livelli di inconsapevolezza a quelli in cui puoi controllare e trasferire il tuo sapere. Se non sai spiegare perché hai preso una decisione, l'AI non potrà supportarti in modo efficace.

Esercizi di Autodiagnosi

Per mettere alla prova le tue capacità, questo corso propone due esercizi che richiedono interazione. Gli input che fornirai rimangono sul tuo computer: lo scopo è farti riflettere sul modo in cui formuli le domande e verifichi le risposte.

Esercizio A – Formulazione di una Richiesta

Immagina di dover analizzare la parità salariale in un'azienda con dodici dipendenti. Scrivi in questo campo come ti rivolgeresti a un assistente AI per ottenere una risposta. Cerca di essere il più concreto possibile nella descrizione del contesto, dei dati disponibili e dei risultati desiderati.

Scrivi il tuo prompt su un foglio

Suggerimenti: *specifica i dati a disposizione o da raccogliere, indica l'obiettivo dell'analisi (ad esempio scoprire eventuali disparità), precisa i criteri di valutazione come mansione, anzianità o bonus.*

Esercizio B – Reverse Engineering

Leggi con attenzione questa risposta generata da un modello di AI che riassume l'analisi di un caso aziendale di discriminazione retributiva. Non concentrarti sulla forma, ma sulle premesse:

“ «A seguito della valutazione delle buste paga fornite, non emergono differenze retributive significative tra personale di genere diverso; tuttavia si consiglia un audit periodico per monitorare eventuali scostamenti futuri.»

Identifica in questo campo quali dati o elementi mancano per rendere la valutazione credibile e quali presupposti impliciti devono essere verificati (ad esempio criteri di mansione, anzianità, bonus o trattamenti particolari).

Analisi dei presupposti mancanti. Suggerimento: Valuta se includere anche: mansione, anzianità, bonus, trattamenti, incentivi, contratti, straordinari, livelli, fasce.

La Frattura Cognitiva

Uno dei concetti più importanti di questo modulo è la “frattura cognitiva”. L’AI non crea ignoranza, ma la rende visibile. Quando hai un metodo solido, l’intelligenza artificiale diventa una cassa di risonanza e ti fa risparmiare tempo, perché riconosce le tue intenzioni e completa i passaggi ripetitivi. In assenza di metodo, invece, le risposte restano superficiali e rischiano di rafforzare convinzioni errate. Questo non significa demonizzare la tecnologia: significa usarla come strumento per individuare i propri punti ciechi e lavorare su di essi.

Conclusioni e Spunti per il Futuro

Al termine di questo modulo dovresti avere un'idea più chiara di dove risiedono le tue competenze e dove potrebbero annidarsi lacune invisibili. L'importante non è avere sempre risposte, ma saper riconoscere quando una risposta manca di fondamento. Il vero progresso professionale nasce dalla trasformazione dell'esperienza in metodo. Nei prossimi moduli approfondiremo come costruire prompt efficaci e come integrare le risorse normative con l'uso dei modelli linguistici per migliorare l'efficacia nel tuo settore.

“ **Pensiero finale:** se non riesci a descrivere il tuo processo decisionale, stai semplicemente replicando un'abitudine. Solo quando codifichi il tuo metodo puoi insegnarlo, adattarlo e migliorarlo con l'aiuto dell'AI.